



ANALISI DELLA RELAZIONE FRA MECCANISMI DI DIFESA E REGOLAZIONE DELLE EMOZIONI

Maria Nives Sala*, Paola Molina*, Franco Freilone* y Francisco Pons**

*Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino

**Facoltà di Psicologia dell'Università di Oslo (Norvegia)

ABSTRACT

Parole Chiave: Meccanismi di Difesa, Regolazione delle Emozioni, Analisi Correlazionale, Regolazione Affettiva, Efficacia nella Gestione delle Emozioni.

La ricerca qui presentata intende indagare la relazione fra Meccanismi di Difesa e Regolazione delle Emozioni.

Si è proceduto somministrando allo stesso campione di soggetti, costituito da 178 studenti iscritti ai primi tre anni della facoltà di Scienze Motorie di Torino, una batteria di questionari volti ad indagare l'uso di Meccanismi di Difesa e di Regolazione delle Emozioni.

Sono stati impiegati i seguenti strumenti: il "Defense Style Questionnaire" (Bond, et. al., 1983), l'"Emotion Regulation Questionnaire" (Gross, John. 1998; Gross, John, 2003), il "Cognitive Emotion Regulation Questionnaire" (Garnefski, Kraaij, 2002) e il "Difficulties in Emotion Regulation Scale" (Gratz, Roemer, 2004).

Per indagare la relazione esistente fra Meccanismi di Difesa e regolazione delle Emozioni è stata svolta una analisi correlazionale fra le risposte date dallo stesso campione di soggetti a questionari indaganti meccanismi di difesa e regolazione delle emozioni.

I risultati emersi hanno indicato una correlazione esistente tra le risposte date al questionario per i meccanismi di difesa e quelli per la regolazione delle emozioni; tale correlazione si è verificata per quanto riguarda livelli estremi di funzionamento.

Più precisamente, strategie di regolazione delle emozioni indicate come particolarmente adattive o particolarmente mal adattive dagli autori dei questionari, sono risultate essere correlate rispettivamente allo stile difensivo adattivo e mal adattivo.

Abstract (English version)

Analysis to the relationship between Defence Mechanisms and Emotion regulation

Key words: Defense Mechanisms, Emotion Regulation, Correlational Analysis, Affect Regulation, Efficacy to Manage the Emotions.



ANALISI DELLA RELAZIONE FRA MECCANISMI DI DIFESA E REGOLAZIONE DELLE EMOZIONI

This research investigate the relationship between Defense Mechanisms and Emotion Regulation.

The sample consisted of 178 students enrolled in the first three years of SUISM, at the University of Turin.

We administered to the sample a battery of questionnaires to investigate Defense Mechanisms and Emotion Regulation: the "Defense Style Questionnaire" by Michael Bond, the "Emotion Regulation Questionnaire" by James Gross, the "Cognitive Emotion Regulation Questionnaire" by Nadia Garnefski and the "Difficulties in Emotion Regulation Scale" by Kim Gratz.

To investigate the relationship between Defense Mechanisms and Emotion Regulation was undertaken a Correlational Analysis between the responses from the sample to the questionnaire for Defense Mechanisms and to the questionnaires for Emotion Regulation.

The results have shown a correlation between the responses to the questionnaire for the Defense Mechanisms and responses to the questionnaire for the Emotion Regulation. Therefore, this correlation has arisen with regard to extreme levels of functioning.

INTRODUZIONE

Meccanismi di Difesa e Regolazione delle Emozioni sono concetti che rivestono un ruolo centrale nell'attuale dibattito in psicologia clinica perché permettono di indagare gli aspetti più profondi del funzionamento mentale.

I Meccanismi di Difesa rappresentano un costrutto nato nell'ambito della psicoanalisi alla fine del Diciannovesimo Secolo, che si è evoluto insieme all'evoluzione della psicologia dinamica per più di cento anni, diventato oggetto di riflessioni anche di altri orientamenti. Tale concetto definisce processi mentali, solitamente automatici, che vengono usati dal soggetto nelle situazioni stressanti o quando si verificano conflitti fra necessità, affetti, impulsi, desideri e proibizioni interne. Lo scopo dei Meccanismi di Difesa è quello di negoziare i conflitti tra le pressioni esercitate da affetti, stati e proibizioni interne e la realtà esterna (Clarkin, Lezenweger, Yeomans, Levy, e Kernberg 2007). In alcuni casi questi meccanismi possono essere seguiti da espressioni comportamentali (Lingiardi & Madeddu 1994).

Le Difese sono poste su un continuum di maturità-immaturità; possono sia minimizzare l'ansia prodotta dalle tensioni legate al conflitto, promuovendone una sintesi consapevole, sia promuovere l'abilità individuale di agire flessibilmente (Vaillant 1993).

In un adeguato sviluppo, il soggetto evolve da un uso di Meccanismi di Difesa principalmente primitivi a modalità di gestione dell'ansia che coinvolgono soprattutto Difese di tipo più maturo.

Il funzionamento psicologico di un individuo che soffre di qualche disturbo mentale è caratterizzato da un continuo uso di Difese di tipo più primitivo che sono rigide ed inflessibili e ciò ostacola un adeguato adattamento alla realtà esterna (Clarkin, Lezenweger, Yeomans, Levy, and Kernberg 2007).

La Regolazione delle Emozioni rappresenta un costrutto che nasce nell'ambito della Psicologia dello Sviluppo e, nonostante sia di recente definizione, ha ricevuto un grande consenso come dimostra la fioritura di pubblicazioni che, soprattutto negli ultimi dieci anni, si sono rivolte a questo argomento (Gross, 2007). Tale concetto si riferisce a quei processi attraverso i quali gli individui influenzano quali emozioni avere, quando sperimentarle e come provare ed esprimere tali emozioni. I processi di Regolazione delle Emozioni possono essere automatici o controllati, consci od inconsci ed hanno un ruolo centrale nella salute mentale. Infatti la regolazione delle emozioni può sostenere o distruggere la capacità di lavorare, relazionarsi con gli altri e provare soddisfazione dalla propria vita. (Gross 1998).

La Regolazione delle Emozioni è stata indicata come possibile elemento unificatore di diverse presentazioni di sintomi e di comportamenti maladattivi (Gross & Munoz 1995).

Inoltre, Gross afferma che problemi legati alla Regolazione delle Emozioni sono implicati in molti dei disturbi descritti nell'asse I del DSM-IV ed in tutti i disturbi contemplati in asse II (Gross 1998); Linehan sottolinea che la Disregolazione delle Emozioni è uno degli elementi centrale del Disturbo Borderline di Personalità (Linehan 1993; Linehan 2007).



PSICOLOGÍA Y SOCIEDAD: SIGLO XXI, COMPETENCIAS RELACIONALES

I concetti di Meccanismi di Difesa e di Regolazione delle Emozioni, nonostante, come sopra presentato, abbiano storia e ambiti di appartenenza così distanti, sembrerebbero avere alcuni aspetti che li accomunano.

- Sia Meccanismi di Difesa che Regolazione delle Emozioni si riferiscono alla gestione delle emozioni, tuttavia la definizione di Meccanismi di Difesa si riferisce specificamente alle emozioni negative, in particolare l'ansia.

- Entrambi, poi, sono implicati nella definizione di disturbo mentale, lo studio di questi costrutti è stato più volte indirizzato al loro ruolo nell'eziologia e sintomatologia dei disturbi psichici (Gross, 1998; Gratz e Roemer, 2004; Clarkin, Lezenweger, Kernberg, 2001; Clarkin, Lezenweger, Yeomans, Levy e Kernberg, 2007).

- Alcuni meccanismi di difesa ed alcune strategie di regolazione delle emozioni possono, inoltre, essere specificamente collegate.

METODO

Obiettivo della nostra ricerca è appunto l'analisi della relazione fra meccanismi di difesa e regolazione delle emozioni, sia in senso generale, sia rispetto a specifiche analogie.

Partecipanti

Abbiamo somministrato la batteria di questionari sotto specificata a 202 studenti iscritti alla facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Torino. Di questi 24 soggetti hanno risposto in modo inappropriato od incompleto, quindi le analisi di seguito presentate si riferiscono a 178 soggetti. Di questi 100 sono di genere maschile, 78 di genere femminile.

L'età dei partecipanti è compresa fra i 19 e i 39 anni, l'età media è di 21,53 (SD=2,30).

Gli studenti sono iscritti a diversi anni di corso; la media degli anni di studio universitario è: 1,95 (SD=0,65). Il 64,6% degli studenti ha un'occupazione lavorativa, il 35,4% non lavora.

Per quanto riguarda, invece, problemi di salute mentale i dati rivelano che il 97,2% dei soggetti ha affermato di non aver avuto gravi problemi in passato.

Strumenti

Nel procedere alla somministrazione, i questionari sono stati presentati al campione riuniti in un plico che inizialmente presentava sempre una breve introduzione e la richiesta della firma per il consenso ad utilizzare i dati.

A questo seguiva un questionario preliminare, attraverso il quale sono state richieste ai soggetti informazioni generali relative ad età, genere, eventuale frequenza di un corso di studio, eventuale occupazione lavorativa, relazioni sentimentali e possibile presenza, nella storia del soggetto, di problemi legati alla salute fisica o mentale.

Gli altri strumenti, il Defense Style Questionnaire (Bond, et. al., 1983), il Difficulties in Emotion Regulation Scale (Gratz, Roemer, 2004), l'Emotion Regulation Questionnaire (Garnefski, Kraij, 2002) e il Cognitive Emotion Regulation Questionnaire (Gross, John. 1998; Gross, John, 2003), sono stati presentati in ordine randomizzato.

Il Defense Style Questionnaire (DSQ) è una misura self-report, composta da 88 item ai quali si risponde attraverso una scala Likert di 7 punti compresi fra Molto in Disaccordo (1) e Molto d'Accordo (7). Alti punteggi indicano massiccio uso di difese.

Il DSQ valuta i meccanismi di difesa attraverso l'auto consapevolezza dei derivati consci delle difese, specificatamente misura i comportamenti, le attitudini e le credenze relative a 26 meccanismi di difesa: Acting Out, Inhibition, Passive Aggression, Projection, Regression, Withdrawal, Omnipotence-Devaluation, Primitive Idealization, Spitting, Pseudo-altruism, Reaction Formation, Humour, Sublimation, Suppression, Affiliation, Anticipation, Consumption, Denial, Fantasy, Help-Rejecting



ANALISI DELLA RELAZIONE FRA MECCANISMI DI DIFESA E REGOLAZIONE DELLE EMOZIONI

Complaining, Isolation, Omnipotence, Projective-Identification, Somatisation, Task-Orientation, Undoing.

L'analisi fattoriale ha individuato quattro categorie generali di difese che possono essere poste in un continuum dalle più mature alle più immature: azioni maladattive, distorsione dell'immagine, auto sacrificio e difese adattive. Questi livelli non corrispondono esattamente ai livelli teorici di Vaillant.

L'Emotion Regulation Questionnaire (ERQ) è uno strumento elaborato per misurare le differenze individuali nell'uso di due strategie di regolazione emotiva: Cognitive Reappraisal ed Expressive Suppression.

Il questionario comprende 10 item, 6 valutano il Cognitive Reappraisal e 4 l'Expressive Suppression. Le risposte vengono espresse utilizzando una scala Likert compresa fra Molto in Disaccordo (1) e Molto d'Accordo (7).

Il Cognitive Emotion Regulation Scale (CERS), di Nadia Garnefski, studia gli aspetti cognitivi della Regolazione delle Emozioni; si riferisce, quindi, al modo conscio e cognitivo di gestire l'afflusso di informazioni emotivamente eccitanti e che può essere considerato parte del più vasto concetto di Regolazione delle Emozioni, elaborato da Gross.

Il CERQ indaga l'uso di 9 strategie cognitive di regolazione delle emozioni: Self-blame, Other-blame, Rumination, Catastrophizing, Putting into perspective, Positive refocusing, Positive reappraisal, Acceptance, Refocus on planning.

La peculiarità di questa misura consiste nel suo riferimento esclusivo a pensieri che insorgono dopo l'esperienza di un evento negativo.

Il Difficulties in Emotion Regulation Scale (DERS), di Kim Gratz, è un questionario autosomministrato che indaga, attraverso 36 item, la presenza di alcune specifiche difficoltà nella Regolazione delle Emozioni.

Le scale sono: Nonacceptance of Emotional Response, Difficulties Engaging Goal-Directed Behavior, Impulse Control Difficulties, Lack of Emotional Awareness, Limited access to Emotion Regulation Strategies, Lack of Emotional Clarity.

Le risposte vengono espresse attraverso una scala Likert che comprende risposte fra Quasi Mai (1) e Quasi Sempre (5).

Procedura.

Per indagare la relazione che intercorre fra i Meccanismi di Difesa e la Regolazione delle Emozioni si è proceduto, quindi, somministrando allo stesso campione di soggetti un questionario per lo studio dei Meccanismi di Difesa e dei questionari per lo studio della Regolazione delle Emozioni, per valutare così le possibili relazioni tra le risposte.

Analisi dei dati.

Sono state svolte alcune analisi per controllare l'affidabilità interna delle scale dei test e per verificare che i risultati ricalcassero quelli ottenuti dagli autori dei test utilizzando il calcolo dell'Alfa di Cronbach e l'Analisi Fattoriale; è stata calcolata la correlazione fra le scale relative ai Meccanismi di Difesa e tutte le scale relative ai vari test che indagano la Regolazione delle Emozioni inserendo tali scale in una matrice di correlazione. Lo strumento statistico utilizzato per rispondere alla domanda di ricerca, ovvero per individuare la relazione che intercorre fra Regolazione delle Emozioni e Meccanismi di Difesa, è quindi l'Analisi della Correlazione.

RISULTATI

Prima di eseguire il calcolo della correlazione fra le scale dei diversi test relativi alla Regolazione delle Emozioni e gli stili difensivi emersi dal Defense Style Questionnaire, sono stati eseguiti alcuni con-



PSICOLOGÍA Y SOCIEDAD: SIGLO XXI, COMPETENCIAS RELACIONALES

trolli preliminari, il calcolo dell'alfa di Cronbach e l'Analisi Fattoriale.

I controlli preliminari hanno portato, come detto sopra, ad escludere dal campione 24 protocolli.

Le informazioni relative al calcolo dell'Alfa di Cronbach e all'Analisi fattoriale, suggeriscono in che misura il risultato ottenuto dall'Analisi Correlazionale possa essere preso in considerazione come prova utile a confermare l'ipotesi di partenza.

I risultati sono presentati di seguito.

Emotion Regulation Questionnaire

		Defense Style Questionnaire			
		maladaptive style (Uguali 7 di 8 item, con 1 in più)	image-distorting style (Uguali 4 di 4 item, con 2 in più)	self-sacrifice style (Uguali 2 di 3 item, con 1 in più)	adaptive style (Uguali 4 di 5 item, con 2 in più)
Emotion Regulation Questionnaire	Suppression (esattamente sovrapponibile)	0,096	0,266**	0,296**	0,015
	Reappraisal (esattamente sovrapponibile)	0,009	0,103	-0,072	0,224**

**La correlazione è significativa a livello 0,01 (2-code).

Tabella 1: Matrice di correlazione fra i valori delle scale del "Defense Style Questionnaire" e i valori delle scale dell'"Emotion Regulation Questionnaire".

I risultati mostrano una correlazione significativa fra la scala Reappraisal e lo stile Adattivo, inoltre la scala Suppression risulta correlata con gli stili difensivi image-distorting e self-sacrifice.

**ANALISI DELLA RELAZIONE FRA MECCANISMI DI DIFESA E REGOLAZIONE DELLE EMOZIONI***Cognitive Emotion Regulation Questionnaire*

		Defense Style Questionnaire			
		maladaptive style (Uguali 7 di 8 item, con 1 in più)	Image-distorting style (Uguali 4 di 4 item, con 2 in più)	self-sacrifice style (Uguali 2 di 3 item, con 1 in più)	Adaptive style (Uguali 4 di 5 item, con 2 in più)
Cognitive Emotion Regulation Questionnaire	Self-blame (uguali 3 di 4 item)	0,298**	0,08	0,114	0,081
	Blaming others (uguali 4 di 4 item, ma 1 in più)	0,289**	0,19	0,193	0,063
	Rumination (uguali 3 di 4 item, con 3 in più)	0,368**	0,011	0,076	-0,074
	Catastrophizing (uguali 2 di 4 item, con 1 in più)	0,309**	0,131	0,061	0,119
	Putting into perspective (esattamente sovrapponibile)	0,138	0,044	-0,072	0,004
	Positive refocusing (esattamente sovrapponibile)	0,087	0,149	-0,025	0,288**
	Positive reappraisal (viene diviso in 2 fattori, non riscontrato)	-0,066	-0,027	-0,175	0,08
	Acceptance (uguali 3 di 4 item)	0,211**	0,111	-0,03	-0,005
	Refocus on planning (non ritrovato)	0,039	0	-0,182	0,275**

**La correlazione è significativa a livello 0,01 (2-code).

Tabella 2: Matrice di correlazione fra i valori delle scale del "Defense Style Questionnaire" e i valori delle scale del "Cognitive Emotion Regulation Questionnaire".

Dai risultati emerge una correlazione significativa fra lo stile difensivo "maladaptive", indagato attraverso il DSQ, e le scale "Self- Blame", "Blaming Others", "Rumination", "Catastrophizing" e "Acceptance", emerse dal CERQ.

Altre correlazioni significative si sono verificate fra lo stile difensivo "adaptive", studiato dal DSQ, e le scale del CERQ "Positive refocusing" e "Refocus on planning".



PSICOLOGÍA Y SOCIEDAD: SIGLO XXI, COMPETENCIAS RELACIONALES

Difficulties in Emotion Regulation Scale

		Defense Style Questionnaire			
		maladaptive style (Uguali 7 di 8 item, con 1 in più)	Image-distorting style (Uguali 4 di 4 item, con 2 in più)	self-sacrifice style (Uguali 2 di 3 item, con 1 in più)	adaptive style (Uguali 4 di 5 item, con 2 in più)
<i>Difficulties in Emotion Regulation Scale</i>	Nonacceptance (uguali 5 di 6 item, con 4 in più)	0,299**	0,079	0,177	0,023
	Difficulties goal directed behavior (si divide in 2 diversi fattori)	0,292**	0,082	0,076	0,023
	Impulse control difficulties (uguali 5 di 6 item)	0,252**	0,197**	-0,047	0,098
	Lack of emotional awareness (uguali 3 di 6 item, con 1 in più)	-0,097	0,01	0,051	-0,029
	Limited access to emotion regulation strategies (non riscontrato)	0,363**	0,096	0,149	0,046
	Lack of emotional clarity (uguali 4 di 5 item, con 1 in più)	0,331**	0,118	0,089	-0,053

**La correlazione è significativa a livello 0,01 (2-code).

Tabella 3: Matrice di correlazione fra i valori delle scale del "Defense Style Questionnaire" e i valori delle scale del "Difficulties in Emotion Regulation Scale".

I risultati presentati nella tabella mostrano una correlazione significativa fra lo stile "maladaptive", emerso dal DSQ, e le scale, indagate attraverso il DERS, "Nonacceptance emotional response", "Difficulties in goal directed behavior", "Impulse control difficulties", "Limited access to emotion regulation strategies", "Lack of emotional clarity". Non si è verificata una correlazione significativa, invece, fra "maladaptive style", DSQ, e "Lack of emotional awareness".

Si è, infine, verificata una correlazione significativa, seppur non particolarmente alta (0,197), fra lo stile difensivo, emerso attraverso il DSQ, "image-distorting style" e la scala, indagata dal DERS, "Impulse control difficulties".

DISCUSSIONE

I risultati delle analisi verranno discussi in base alle correlazioni che ci aspetteremmo di trovare a partire dall'analisi teorica dei costrutti oggetto di studio.

I dati ottenuti hanno confermato, anche se parzialmente, le relazioni che erano state ipotizzate fra gli stili emersi dal Defense Style Questionnaire e le dimensioni relative ai questionari che indagano la regolazione delle emozioni.

Per quanto riguarda l'Emotion Regulation Questionnaire, la scala "reappraisal" ha dimostrato essere correlata significativamente con lo stile "adaptive", emerso dal DSQ, confermando l'ipotesi secondo la quale questi due indici rifletterebero entrambi delle modalità particolarmente efficaci ed adattive di gestire le emozioni e gli affetti.

La scala "suppression" ha mostrato delle correlazioni significative con le scale "image-distorting style" e "self-sacrifice style"; precedentemente, era stato ipotizzato che la strategia "suppression" potesse essere associata ad un fallimento difensivo e il dato emerso si è rivelato in contraddizione con tale ipotesi.



ANALISI DELLA RELAZIONE FRA MECCANISMI DI DIFESA E REGOLAZIONE DELLE EMOZIONI

Le scale alle quali la strategia "suppression" risulta correlata sottendono meccanismi quali diniego, onnipotenza, isolamento, scissione (Imaging Distorting) e soprattutto inibizione e formazione reattiva (Self-Sacrificing).

La spiegazione della correlazione fra suppression e imaging-distorting style non è particolarmente agevole, l'elemento che accomuna teoricamente questi due concetti sembrerebbe essere soltanto la valenza maladattiva che li caratterizza.

Per quanto riguarda la relazione fra la "suppression" e la scala "self-sacrificing style", si possono intravedere delle analogie tra la tendenza ad inibire l'espressione comportamentale di una risposta emotiva ed uno stile difensivo sovra-inibito ed introverso; tuttavia occorre guardare a questi dati con cautela, perché lo strumento utilizzato per misurare la scala "Suppression" (l'Emotion Regulation Questionnaire) si limita ad indagare le strategie che il soggetto impiega consapevolmente. Si potrebbe affermare che la significativa correlazione emersa fra suppression e gli stili imaging distorting e self-sacrificing rifletta una somiglianza tra come questi vengono percepiti esperienzialmente dal soggetto, piuttosto che una somiglianza insita nei processi.

Rispetto alla correlazione fra le scale del Cognitive Emotion Regulation Questionnaire e gli stili difensivi emersi dal Defense Style Questionnaire, erano state ipotizzate delle correlazioni specifiche fra il CERQ e gli stili difensivi emersi dal DSQ.

Per quanto riguarda la "blaming others" e la "catastrophizing" si era ipotizzata una correlazione con "maladaptive style" che è stata confermata. Le scale "self-blame" e "rumination", invece, erano state associate, nell'ipotesi di partenza, allo stile difensivo "self-sacrificing".

Le scale del CERQ "putting into perspective", "positive refocusing", "positive reappraisal", "refocus on planning", erano state tutte associate allo stile difensivo "adaptive",

I risultati appaiono più "polarizzati" di come era stato ipotizzato: tutte le scale del CERQ che esprimono una disfunzionalità (self-blame, blaming others, rumination, catastrophizing, acceptance) risultano correlate significativamente alla scala "maladaptive style".

Le scale "positive refocusing" e "refocus on planning" hanno confermato le ipotesi di partenza. Occorre però sottolineare che, mentre il dato relativo a "positive refocusing" ha un buon peso statistico (in seguito all'analisi fattoriale eseguita nella presente ricerca la scala è risultata esattamente sovrapponibile al fattore individuato), il dato relativo a "refocus on planning" ne possiede uno limitato: tale dimensione non era stata riscontrata nell'Analisi Fattoriale svolta preliminarmente all'analisi correlazionale.

Analizzando le dimensioni indagate dal Difficulties in Emotion Regulation Scale era stata ipotizzata una correlazione di tipo diretto fra queste scale, che riflettono diverse difficoltà nella gestione delle emozioni, e le dimensioni che riflettono gli stili difensivi meno adattivi: "maladaptive", "image distorting" e "self sacrifice" (con l'eccezione della correlazione che avrebbe legato la scala "impulse control difficulties" e lo stile "self-sacrificing").

Anche in questo caso i risultati appaiono più "polarizzati" di quanto era stato ipotizzato.

Le ipotesi sono state confermate per quanto riguarda lo stile difensivo "maladaptive" e la scala "nonacceptance of emotional response", "impulse control difficulties" -che ha dimostrato avere anche una correlazione con "image-distorting style" e "lack of emotional clarity".

Invece i dati relativi alle scale "limited access to emotion regulation strategies" e difficulties engaging goal directed behavior" devono essere presi in considerazione con molta cautela. Nonostante tali risultati sembrino confermare l'ipotesi iniziale, nel corso dell'analisi fattoriale (svolta preliminarmente all'analisi correlazionale) non sono state riscontrate le dimensioni relative a tali scale.

Bisogna sottolineare infine che per quanto riguarda la scala Impulse Control Difficulties, l'ipotesi secondo la quale questa avrebbe correlato con le difese maggiormente maladattive, ma non con il Self-Sacrificing Style, è stata confermata dai dati presentati nella matrice di correlazione.

Conclusioni

In conclusione si può affermare che i risultati attesi si sono in parte verificati e che uno dei dati più



PSICOLOGÍA Y SOCIEDAD: SIGLO XXI, COMPETENCIAS RELACIONALES

evidenti consiste nel fatto che nella maggior parte delle correlazioni è risultata una dicotomizzazione fra le relazioni con le dimensioni "maladaptive style" e "adaptive style" indagate attraverso il Defense Style Questionnaire. Rispetto a quest'ultimo dato sarebbe interessante indagare, in possibili ricerche future, se ciò sia dovuto alle caratteristiche degli strumenti impiegati, oppure al fatto che Regolazione delle Emozioni e Meccanismi di Difesa siano associati, ma soltanto per quanto riguarda livelli estremi di funzionamento.

Si potrebbe ipotizzare -quale ipotesi esplicativa- che i fenomeni, a cui si riferiscono questi due costrutti teorici, siano tra loro collegati: potrebbero influenzarsi vicendevolmente, un fenomeno potrebbe influenzare l'altro, oppure, infine, potrebbe esserci un fattore che li influenza entrambi. Sarebbe interessante approfondire le indagini sull'argomento per poter identificare quale sia il tipo di relazione che collega i meccanismi di difesa e la regolazione delle emozioni.

BIBLIOGRAFIA

Bond, M.P., Gardner, S.T., Christian, J., Sigal, J.J. (1983) Empirical study of self-rated defense styles. *Archives of General Psychiatry*, 40, 333-338.

Bond, M.P. (1995) The development and properties of the Defense Style Questionnaire. In: Conte, H.R., Plutchik, R., et. al., *Ego Defenses: Theory and Measurement*. New York, Department of Psychiatry of Albert Einstein College of Medicine of Yeshiva University, 202-220.

Clarkin, J.F., Lenzenweger, M.F., Kernberg, O.F., Foelsch, P.A., (2001). The inventory of personality Organization: Psychometric properties, factorial composition, and criterion relations with affect, aggressive dyscontrol, psychosis proneness, and self-domains in a nonclinical sample. *Psychological Assessment*, 13, 577-591.

Clarkin, J.F., Lenzenweger, M.F., Yeomans, F., Levy, K.N., Kernberg, O.F., (2007). An Object Relations Model of Borderline Pathology. *Journal of Personality Disorders*, 21, 474-499.

Garnefski, N., Kraaij, V., Spinhoven, P., (2002). CERQ. Manual for the use of the Cognitive Emotion Regulation Questionnaire. DATEC, Leiderdorp, The Netherlands.

Garnefski, N., & Kraaij, V. (2007). The Cognitive Emotion Regulation Questionnaire. Psychometric Features and Prospective Relationships with Depression and Anxiety in Adults. *European Journal of Psychological Assessment*, 23, 141-149.

Gratz, K. L., Roemer, E. (2004). Multidimensional assessment of emotion regulation and dysregulation: development, factor structure, and initial validation of the difficulties in emotion regulation scale. *Journal of Psychopathology and Behavioural Assessment*, 26, 41-56.

Gross, J.J., Munoz, R., F. (1995). Emotion Regulation and Mental Health. *Clinical Psychology: Science and Practice*, 2, 151-164.

Gross, J.J., Levenson, R.W. (1997). Hiding feelings: The acute effects of inhibiting positive and negative emotions. *Journal of abnormal psychology*, 106, 95-103.

Gross, J.J. (1998). The emerging field of emotion regulation: An integrative review. *Review of General Psychology*, 3, 271-299.

Gross, J. J., John, O. P. (1998). Mapping the domain of emotional expressivity: Multi-method evidence for a hierarchical model. *Journal of Personality and Social Psychology*, 74, 170-191.

Gross, J.J., John, O.P., (2003). Individual Differences in Two Emotion Regulation Processes: Implication for Affects, Relationship and Well-Being. *Journal of Personality and Social Psychology*, 85, 348-362.

Gross, J.J., Thompson, R.A. (2007). Emotion Regulation: Conceptual Foundations. In: *Handbook of Emotion Regulation*, The Guilford Press, New York (2007).



ANALISI DELLA RELAZIONE FRA MECCANISMI DI DIFESA E REGOLAZIONE DELLE EMOZIONI

Gross, J.J. (2008). Emotion regulation. In M. Lewis, J. M. Haviland-Jones, and L.F. Barrett (Eds.), *Handbook of emotions* (3rd ed) (pp. 497-512). New York, NY: Guilford.

Linehan, M.M., (1993). *Cognitive-behavioral Treatment of Borderline Personality Disorder*. New York: The Guilford Press.

Linehan, M.M., (2007). Dialectical Behavior Therapy for Pervasive Emotion Dysregulation. In: *Handbook of Emotion Regulation*, The Guilford Press, New York (2007).

Lingiardi, V., Madeddu, F. (1994). *I meccanismi di difesa*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Fecha de recepción: 28 febrero 2009

Fecha de admisión: 19 marzo 2009